



REGIONE ABRUZZO

Giunta Regionale

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

DETERMINAZIONE N. DPE016/86

DEL 08/05/2024

SERVIZIO: GENIO CIVILE L'AQUILA

UFFICIO: TECNICO SEDE AVEZZANO

OGGETTO: Interventi volti alla Messa in Sicurezza del Paese in relazione al Rischio Idrogeologico – Opere Finanziate con D.P.C.M. del 18/06/2021 “Casa Italia” –

“FIUME ATERNO – Riapertura Sezione Idraulica e Realizzazione Difese Spondali Comuni Montereale, Barete, Pizzoli, Villa Sant’Angelo”.

Importo complessivo € 716.000,00.

CUP: C57H21007490001

Determinazione Approvazione Atti di Gara.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la L.R. n. 4 del 25 gennaio 2024, “Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di previsione finanziario 2024- 2026 della Regione Abruzzo (Legge di stabilità regionale 2024)” e la L.R. n. 5 del 26 gennaio 2024, “Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 36/2023;

VISTA la L. 241/1990 e s.m.i;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

VISTO il Decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, recante nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017, e, in particolare, l’articolo 18-bis in materia di realizzazione del progetto “Casa Italia”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 luglio 2017, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 ottobre 2012, che ha istituito il Dipartimento «Casa Italia» ai sensi dell’articolo 18-bis, comma 1, del sopra citato decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n. 45;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, concernente bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020 e, in particolare, l’art. 1 - comma 1072 -, che ha rifinanziato il Fondo di cui all’art. 1 comma 140 della legge n. 232 del 2016;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 giugno 2019, n. 141/BIL con il quale è stato istituito il capitolo 907 “*Somme destinate alla difesa del suolo, il dissesto idrogeologico, il risanamento ambientale e le bonifiche derivanti dal riparto del fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese 2018*” iscritto nel C.D.R. 1 “Segretariato generale” del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 giugno 2021 che ha definito il riparto e le modalità di utilizzo delle risorse assegnate alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento Casa Italia sul cap. 907, pari a complessivi 220.228.324,00 euro, a valere sul cd. Fondo investimenti di cui all’art.1, comma 140, della Legge n. 232/2016, come rifinanziato dall’art. 1, comma 1072, della Legge n. 205/2017, destinate a interventi volti alla messa in sicurezza del Paese in relazione al rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 giugno 2021 sopra richiamato, all’allegato 1 “Tabella di ripartizione delle risorse su base regionale” prevede per la Regione Abruzzo risorse disponibili per 8.035.250,63 euro di cui per adeguamenti della progettazione un importo massimo del 15% pari a 1.205.287,59 euro;

CONSIDERATO che con il successivo Decreto del 10 agosto 2021, registrato in data 12 agosto 2021, la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento Casa Italia ha impegnato le somme previste secondo il riparto fissato nell’allegato 1 di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 giugno 2021;

TENUTO CONTO che l'attuazione degli interventi e degli adeguamenti progettuali, come indicato nell'art. 1 comma 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 giugno 2021, è assicurata dai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari straordinari, con i compiti, le modalità e la contabilità speciale, di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e dalle Province autonome;

CONSIDERATO che:

- la copertura finanziaria del programma degli interventi di che trattasi sarà garantita dalle risorse di provenienza statale e in particolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento Casa Italia allocate sul cap. 907, a valere sul cosiddetto Fondo investimenti di cui all'art. 1, comma 140, della Legge n. 232/2016, come rifinanziato dall'art. 1, comma 1072, della Legge n. 205/2017, destinato ad interventi volti alla messa in sicurezza del Paese in relazione al rischio idrogeologico;

- le suddette risorse finanziarie saranno trasferite secondo le modalità previste dal comma 10, art.1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 giugno 2021 sulla Contabilità Speciale n. 5631, in essere presso la Banca d'Italia - Sezione Tesoreria Provinciale dello Stato di L'Aquila (cod. Sezione 401) intestata al Presidente della Regione Abruzzo in qualità di Commissario Straordinario per il rischio idrogeologico in Abruzzo ex art. 10, comma 1, del decreto-legge n 91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 116 del 11 agosto 2014;

VISTA la D.G.R. n. 103 del 28/02/2023 avente quale oggetto *“DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 18 GIUGNO 2021 RECANTE IL RIPARTO NONCHÉ LA MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE PREVISTE DAL CAP. 907 PER FINANZIARE INTERVENTI VOLTI ALLA MESSA IN SICUREZZA DEL PAESE IN RELAZIONE AL RISCHIO IDROGEOLOGICO. APPROVAZIONE ELENCO INTERVENTI (ALLEGATO N.1) E RELAZIONE TECNICA (ALLEGATO N. 2)”*;

CONSIDERATO che:

-nell'elenco di interventi, approvato con la sopra citata D.G.R. n. 103 del 28/02/2023, è stato ricompreso e finanziato con i fondi di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 giugno 2021, l'intervento in esame, che interessa tre diversi tratti del Fiume Aterno:

- ✓ TRATTO N.1: MONTEREALE
- ✓ TRATTO N.2: PIZZOLI-BARETE
- ✓ TRATTO N.3: VILLA SANT'ANGELO;

-per quanto sopra è stata disposta la redazione di una Perizia Lavori fino alla concorrenza dell'importo disponibile di € 716.000,00;

- l'intervento di manutenzione si rende necessario, in quanto il trasporto solido e lo sviluppo di vegetazione inducono modifiche delle caratteristiche idrauliche del corso d'acqua tali da determinare un aumento del rischio di esondazione e tali da far rilevare principi di dinamiche evolutive che possono condurre ad un aumento del rischio suddetto. Il mantenimento della funzionalità idraulica rappresenta il fine principale dell'attività di sistemazione e manutenzione;

VISTA la Perizia dei Lavori redatta in data 5/12/2023 (ultima versione) sopra citata, costituita dai seguenti elaborati:

- 1) Report Fotografici
- 2) Relazioni Tecniche;
- 3) Elaborati Grafici;
- 4) Computo Metrico;
- 5) Elenco Prezzi;
- 6) Stima Incidenza Mano d'Opera;
- 7) Stima Incidenza Sicurezza;
- 8) Quadro Economico;
- 9) Piano di Sicurezza;
- 10) Analisi e Valutazione dei Rischi;
- 11) Cronoprogramma;
- 12) Schema di Contratto;
- 13) Capitolato Speciale d'Appalto;
- 14) Richiesta autorizzazione taglio piante;
- 15) Richiesta autorizzazione paesaggistica;
- 16) Relazione Paesaggistica Semplificata;

DATO ATTO che il Quadro Economico, relativo alla predetta Perizia, redatto così come sotto riportato, prevede un importo complessivo dell'iniziativa pari ad €. **716.000,00**, pari al finanziamento concesso:

INTERVENTI DI MANUTENZIONE	
TRATTO FIUME ATERNO IN PIZZOLI (AQ).	
A	
A1	€ 524.430,80

A2	di cui	Oneri relativi alla sicurezza		€ 14.503,63
A3	di cui	Mano d'opera non soggetta a ribasso		€ 118.758,88
A4		Importo lavori soggetto a ribasso d'asta (A1-A2-A3)		€ 391.168,29
B		Somme a Disposizione		
B1		IVA su lavori (22% di A.1)		€ 115.374,78
B2		Spese Tecniche: Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, consulente ambientale		13.817,16 €
B3		Cassa di previdenza	4%	€ 552,69
B4		IVA sulla progettazione esecutiva (22% di B2+B3)	22%	€ 3.161,37
		totale		€ 17.531,21
B5		Spese Tecniche: Rilievi piano altimetrici, fotografici e attraversamenti ante e post operam		16.732,00 €
B6		Cassa di previdenza	4%	€ 669,28
B7		IVA sulla progettazione esecutiva (22% di B2+B3)	22%	€ 3.828,28
		totale		€ 21.229,56
B8		Imprevisti e lavori in economia art. 5 comma 2 dell'allegato I.7 dlgs 36/2023		€ 26.570,03
B9		Incentivi art 45 D.lgs. 36/2023		€ 10.488,62
B10		Contributo ANAC		€ 375,00
		TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 191.569,20
		TOTALE INTERVENTO		€ 716.000,00
		FINANZIAMENTO CONCESSO		€ 716.000,00

VISTA la citata DGR n. 103/2023 con la quale si dà atto, tra l'altro, che:

- la copertura degli oneri finanziari necessari all'attuazione degli interventi previsti sarà garantita dalle risorse di provenienza statale e in particolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento Casa Italia allocate sul cap. 907, a valere sul cosiddetto Fondo investimenti di cui all'art. 1, comma 140, della Legge n. 232/2016, come rifinanziato dall'art. 1, comma 1072, della Legge n. 205/2017, destinato ad interventi volti alla messa in sicurezza del Paese in relazione al rischio idrogeologico;

- le suddette risorse finanziarie saranno trasferite secondo le modalità previste dal comma 10, art.1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 giugno 2021 sulla Contabilità Speciale n. 5631, in essere presso la Banca d'Italia – Sezione Tesoreria Provinciale dello Stato di L'Aquila (cod. Sezione 401) intestata al Presidente della Regione Abruzzo in qualità di Commissario Straordinario per il rischio idrogeologico in Abruzzo ex art. 10, comma 1, del decreto-legge n 91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 116 del 11 agosto 2014;

DATO ATTO che il RUP individuato, arch. Gilberto Di Giorgio, ha reso la Dichiarazione di Insussistenza di Situazioni di Conflitto d'Interesse riguardante la Procedura di Gara, prot. n. 0508344/23 del 18.12.2023, così come previsto dalla D.G.R. n. 580 del 18.09.2023;

CONSIDERATO che per la realizzazione degli interventi in questione è possibile procedere secondo quanto stabilito dall'art. 50, comma 1 lett. c) e b) del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 che dispone che *“le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del predetto Decreto secondo le seguenti modalità: procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro e affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla Stazione Appaltante.....omissis.....”*;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, nonché dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 (Determinazioni a contrarre e relative procedure) il procedimento di che trattasi è finalizzato, relativamente all'iniziativa inerente l'intervento in oggetto, alla stipulazione di un contratto per l'affidamento dei lavori mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando con la consultazione di almeno cinque operatori economici ai sensi del suddetto art. 50, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. DPE016/296 del 21.12.2023 con la quale, tra l'altro, è stata:

- approvata la Perizia Lavori riguardante l'intervento denominato "*FIUME ATERNO - Riapertura Sezione Idraulica e Realizzazione Difese Spondali Comuni Montereale, Barete, Pizzoli, Villa Sant'Angelo*" per un importo di €. 716.000,00 (settecentosedicimila/00);
- stabilito che per la realizzazione degli interventi in questione la scrivente Struttura procederà secondo quanto stabilito dall'art. 50, comma 1 lett. c) e b) del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 che dispone che "*le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del predetto Decreto secondo le seguenti modalità: procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro e affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla Stazione Appaltante.....omissis.....*";

DATO ATTO che:

- il Criterio di aggiudicazione della procedura di affidamento sarà quello del minor prezzo di cui all'art. 50, comma 4, del D.Lgs. 36/2023;
- la procedura di affidamento si svolgerà mediante gara telematica con l'ausilio di una piattaforma informatica mediante la quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, presentazione delle offerte, analisi delle offerte stesse e aggiudicazione, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione, relativamente alla procedura dell'affidamento dei lavori concernenti l'intervento in oggetto indicato, degli Atti di gara così come di seguito riportati:

- Lettera di Invito e Disciplinare;
- Modello 1 – Istanza di Partecipazione;
- Modello 2 – DGUE;
- Modello 3 – Autodichiarazione del possesso dei requisiti;
- Modello 4 – Clausola Pantouflage;
- Modello 5 – Patto di Integrità;
- Modello 6 – Offerta;

RITENUTO corretto l'iter tecnico-amministrativo seguito dall'Ufficio in relazione all'intervento in oggetto;

VISTO che la conclusione dell'iniziativa in oggetto rispetta i principi di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa improntata alla tempestività ed all'economicità;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

VISTO l'art.33 della Legge Regionale 25/03/2002, n°3 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 14/09/1999, n. 77 e s.m.i concernente norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo;

VISTO in particolare l'art. 5 comma 2, lett. a) della L.R. 77/99 e s.m.i che prevede l'adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

DATO ATTO della legittimità e regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento,

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, parti integranti e sostanziali del presente dispositivo:

1. **DI DARE ATTO** che con Determinazione Dirigenziale n. DPE016/296 del 21.12.2023, tra l'altro, è stata:
 - approvata la Perizia Lavori riguardante l'intervento denominato "*FIUME ATERNO - Riapertura Sezione Idraulica e Realizzazione Difese Spondali Comuni Montereale, Barete, Pizzoli, Villa Sant'Angelo*" per un importo di €. 716.000,00 (settecentosedicimila/00);
 - stabilito che per la realizzazione degli interventi in questione la scrivente Struttura procederà secondo quanto stabilito dall'art. 50, comma 1 lett. c) e b) del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 che dispone che "*le stazioni appaltanti*

procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del predetto Decreto secondo le seguenti modalità: procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro e affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla Stazione Appaltante.....omissis.....”;

2. DI STABILIRE che:

- la modalità di scelta del contraente avverrà mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando con la consultazione di almeno cinque operatori economici ai sensi del suddetto art. 50, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023;
- il Criterio di aggiudicazione della procedura di affidamento è quello del minor prezzo di cui all'art. 50, comma 4, del D.Lgs. 36/2023;
- la procedura di affidamento si svolgerà mediante gara telematica con l'ausilio di una piattaforma informatica mediante la quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, presentazione delle offerte, analisi delle offerte stesse e aggiudicazione, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni;

3. DI APPROVARE gli Atti di gara della procedura negoziata concernente l'affidamento dei lavori relativi all'iniziativa indicata in oggetto così come di seguito riportati:

- ✓ Lettera di Invito e Disciplinare;
- ✓ Modello 1 – Istanza di Partecipazione;
- ✓ Modello 2 – DGUE;
- ✓ Modello 3 – Autodichiarazione del possesso dei requisiti;
- ✓ Modello 4 – Clausola Pantouflage;
- ✓ Modello 5 – Patto di Integrità;
- ✓ Modello 6 – Offerta;

4. DI DARE ATTO che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 103 del 28/02/2023 è stato rappresentato, tra l'altro, che:

- la copertura degli oneri finanziari necessari all'attuazione degli interventi previsti sarà garantita dalle risorse di provenienza statale e in particolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento Casa Italia allocate sul cap. 907, a valere sul cosiddetto Fondo investimenti di cui all'art. 1, comma 140, della Legge n. 232/2016, come rifinanziato dall'art. 1, comma 1072, della Legge n. 205/2017, destinato ad interventi volti alla messa in sicurezza del Paese in relazione al rischio idrogeologico;
- le suddette risorse finanziarie saranno trasferite secondo le modalità previste dal comma 10, art.1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 giugno 2021 sulla Contabilità Speciale n. 5631, in essere presso la Banca d'Italia - Sezione Tesoreria Provinciale dello Stato di L'Aquila (cod. Sezione 401) intestata al Presidente della Regione Abruzzo in qualità di Commissario Straordinario per il rischio idrogeologico in Abruzzo ex art. 10, comma 1, del decreto-legge n 91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 116 del 11 agosto 2014;

5. DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto sul sito regionale nella sezione Amministrazione aperta in attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni della P.A. dettati dall'art. 23 del D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i, a cura del Responsabile dell'Ufficio.

Il Dirigente del Servizio
(Ing. Giancarlo MISANTONI)
Firmato digitalmente

L'Estensore

Dott.ssa Antonella Di Stefano
(firmato elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio

Architetto Gilberto Di Giorgio
(firmato elettronicamente)